

## **SANZIONI PRIVACY**

*Sul piano sanzionatorio, il T.U. Privacy contempla le seguenti principali violazioni:*

### **- Fattispecie amministrative:**

- a) **omessa o inidonea informativa all'interessato** (da € 6.000,00 a € 36.000,00 somma che può essere aumentata sino al quadruplo quando risulti inefficace in ragione delle condizioni economiche del contravventore);
- b) **cessione dei dati in violazione delle previsioni del Codice** o di altre disposizioni di tutela dei dati personali (sanzione: pagamento di una somma da € 10.000,00 a € 60.000,00);
- c) **omessa o incompleta notificazione** (sanzione: pagamento di una somma da € 10.000,00 a € 60.000,00 con possibilità di pubblicazione dell'ordinanza-ingiunzione per intero o per estratto in uno o più giornali indicati nel provvedimento che applica la sanzione);
- d) **inosservanza dei provvedimenti del Garante** quali quelli su Videosorveglianza o mancanza di Regolamento su utilizzazione degli strumenti informatici – *sanzione del pagamento di una somma da € 30.000,00 a € 180.000,00;*
- e) **trattamento dati in violazione delle misure minime di sicurezza** – *sanzione del pagamento di una somma da € 10.000,00 a € 120.000,00.*

### **- Fattispecie penali:**

Gli illeciti penali sono rappresentati da delitti e contravvenzioni.

- a) **trattamento illecito di dati nei casi in cui sia causa di un non meglio precisato danno.** Salvo che il fatto non costituisca reato più grave, la sanzione è la reclusione da 6 a 18 mesi o, se il fatto consiste nella comunicazione o diffusione illecita dei dati, la reclusione da 6 a 24 mesi mentre – esempio trattamento dati senza consenso recando danno a altri e traendone profitto;
- b) falsità nelle dichiarazioni e notificazioni al Garante (salvo che il fatto non costituisca reato più grave, la sanzione è la reclusione da 6 mesi a 3 anni);
- c) **omessa adozione delle misure minime di sicurezza** prescritte – Antivirus – password – nomina incaricati - (sanzione: arresto sino a 2 anni);
- d) violazione del divieto di condurre indagini sulle opinioni del lavoratore e violazione delle norme sul controllo a distanza dei lavoratori (salvo che il fatto non integri un reato più grave) la sanzione prevista è un'ammenda da € 150,00 ad € 1.500,00 o l'arresto da quindici giorni ad un anno.